



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEО

VERBALE n. 19

Seduta del 23 novembre 2021

Il giorno 23 novembre 2021, alle ore 9,15, a seguito di regolare convocazione da parte del Coordinatore, il Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari, si riunisce in modalità telematica, avvalendosi della piattaforma Teams, per la discussione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1- Audizione CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale

Sono presenti:

il prof. Massimo CASTAGNARO (Coordinatore);

il prof. Marcantonio CATELANI;

la prof.ssa Angela BARBANENTE;

il prof. Mario LATRONICO;

il sig. Francesco CAFFORIO (rappresentante degli Studenti).

È assente:

il dott. Antonio ROMEO.

Sono presenti, a supporto tecnico dell'Organismo, la Dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli, Responsabile del Settore Pianificazione e Valutazione, la Sig.ra Antonietta Di Benedetto dell'Ufficio Supporto AQ e la Dott.ssa Agnese Notarangelo del Settore Pianificazione e Valutazione che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, sono dichiarati aperti i lavori del Nucleo di Valutazione (NdV).

Si passa alla discussione del punto n. 1 dell'odg.

Il Coordinatore fa presente che nella seduta odierna il NdV procederà all'audizione del CdS in *Ingegneria Gestionale (LM-13)*, come da piano delle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti predisposto dallo stesso NdV nella riunione del 23 marzo 2021.

L'audizione è effettuata sulla base delle *Linee Guida del Nucleo di Valutazione per l'espletamento delle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti*, adottate dal NdV nella riunione dell'11 marzo 2020, e secondo le modalità operative definite per la precedente audizione del CdS in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni del 13 aprile 2021.

La fase di esame documentale è stata effettuata attraverso la consultazione delle seguenti evidenze che l'Ufficio Supporto AQ ha condiviso con il NdV nei giorni scorsi:

- 1 Scheda SUA-CDS 2021;
- 2 Commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale 2019 e 2020;
- 3 Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 – solo indicatori in quanto il Cds è attualmente impegnato nelle attività di riesame;
- 4 Relazione CPDS anno 2020;
- 5 Esiti OPIS A.A. 2019/2020 e A.A. 2020/2021;

L'esame documentale ha evidenziato i seguenti aspetti su cui porre attenzione.

- a. Molti quadri della SUA- CdS non risultano chiari nella descrizione e formulazione. Il contenuto del quadro "*il Corso di Studio in breve*" deve riportare informazioni sintetiche ma esaustive sul complesso e le caratteristiche del percorso che saranno poi dettagliate nei quadri a seguire. Non risultano ben definiti i cinque *curricula* cui essa fa riferimento, con particolare riguardo alla declinazione dei Descrittori di Dublino (Quadri A4b.2), alla definizione della funzione nel contesto di lavoro delle figure professionali di riferimento delle competenze ad esse associate. Inoltre, dalla SUA-CdS non si evince con chiarezza la coerenza di alcune attività formative ed iniziative previste nel percorso con il progetto formativo complessivo. In via meramente esemplificativa, si citano l'integrazione del tirocinio con il progetto formativo ed alcuni aspetti relativi all'internalizzazione. Specificamente, in relazione a quest'ultimo punto, non si comprende quali siano stati i criteri che hanno portato all'individuazione degli Atenei per l'assegnazione del Double Degree e come il percorso formativo prende in considerazione l'iniziativa del doppio titolo in funzione anche dei curricula e degli obiettivi.
- b. Vi è poi una questione evidenziata dalle OPIS relativa alla preparazione individuale. In particolare, gli studenti lamentano di non avere una preparazione iniziale adeguata ad affrontare il percorso di studi prescelto, riscontrando numerose difficoltà. Dalle OPIS emerge, inoltre, un'ulteriore criticità connessa alla presenza di numerosi studenti lavoratori, sicché si ritiene opportuno che il CdS valuti la possibilità di attivare percorsi flessibili, idonei a

soddisfare le relative esigenze e a garantire la conciliazione delle attività lavorative con quelle didattiche.

- c. Per quanto concerne la CPDS, si osserva che la Relazione annuale, pur corposa, non appare adeguatamente chiara nel mettere in evidenza le aree di miglioramento e come il CdS abbia dato seguito alle segnalazioni formulate dalla Commissione (presa in carico, avvio di azioni, monitoraggio delle iniziative e valutazione di efficacia) e da quanto emerge dagli esiti dei questionari di valutazione della didattica.
- d. Ulteriore aspetto su cui porre l'attenzione, già preliminarmente segnalato dal rappresentante degli studenti nel NdV, è quello relativo ai gruppi di lavoro e alle attività progettuali sviluppate nel corso dell'anno. Tale iniziativa, di sicuro interesse sotto il profilo formativo, deve essere maggiormente valorizzata e meglio organizzata al fine di evitare che essa possa costituire un carico eccessivo, soprattutto all'interno di alcuni curricula, tale da condizionare lo studente nella scelta del proprio percorso. Si segnalano, inoltre, alcune criticità legate alla carenza di risorse infrastrutturali come, ad esempio, la disponibilità di spazi studio.

Gli aspetti emersi dall'analisi documentale, precedentemente richiamati, costituiranno oggetto di approfondimento nell'ambito dei colloqui con gli studenti, il GdR e la CPDS.

Si procede, quindi, ai colloqui con gli studenti secondo il calendario dell'audizione.

Alle ore 9,15 si accede, avvalendosi della piattaforma Teams, all'aula dove è in corso la lezione di "*Finanza e Business Planning*" - tenuta dal Prof. Achille Claudio Garavelli.

Durante la predetta audizione vengono approfondite alcune problematiche emerse in sede di OPIS, con particolare riguardo alle modalità con cui gli esiti della valutazione sono portati a conoscenza degli studenti e alle conseguenti azioni di miglioramento intraprese dal CdS.

Dai colloqui emerge che i docenti si fanno carico di sensibilizzare gli studenti in sede di compilazione del questionario, ma non vi è una sistematica e diffusa azione di divulgazione dei risultati, né da parte del docente né in sede di Consiglio di Corso di studio.

Occorre fornire maggiore informazione riguardo le azioni che il CdS ha posto in essere a seguito delle segnalazioni e dei risultati delle OPIS.

Durante i colloqui, gli studenti confermano gli aspetti di criticità rilevati dai dati dell'indagine relativa all'A.A. 2019/2020 e AA 2020/2021, con particolare riferimento al possesso delle conoscenze preliminari e allo squilibrio del carico didattico che, dichiarano, essere principalmente connesso ai progetti d'anno, relativamente ai quali lamentano anche l'inadeguatezza del materiale didattico.

Riguardo ai progetti d'anno, gli studenti segnalano la inadeguata valorizzazione dell'impegno e dei singoli contributi apportati, oltre al carico didattico elevato che si riverbera, inevitabilmente e in maniera negativa, sulla durata del corso di laurea.

Dall'audizione con gli studenti è emersa, altresì, un'evidente disinformazione sulle iniziative di internalizzazione, con particolare riferimento alla presenza del Double Degree e agli Atenei

convenzionati; gli studenti non sono adeguatamente informati sui i relativi criteri di accesso, requisiti particolari o procedimenti selettivi.

Viceversa, per quanto concerne la presenza di diversi *curricula*, gli studenti hanno espresso il proprio apprezzamento, evidenziando come tali strumenti attribuiscono maggiore flessibilità ed attrattività al CdS, fermo restando che, a tal fine, si riterrebbe, altresì, opportuno incrementare l'offerta del numero dei corsi erogati in lingua inglese.

Alle ore 10.05 si procede all'audizione del Gruppo di Riesame (GdR) alla quale risultano presenti:

Prof. Giorgio MOSSA (Coordinatore CdS)

Prof. Michele GORGOGNONE (Vicario del Coordinatore CdS)

Prof. Ilaria GIANNOCARO (Docente CdS)

Dott. Tommaso BOTTARINI (Studente CdS)

Nel corso dell'incontro viene approfondito il tema del profilo professionale del CdS secondo quanto emerso dall'analisi documentale e dai colloqui con gli studenti. Con particolare riferimento alla stesura della SUA-CdS, il NdV, evidenziando la scarsa chiarezza della scheda, ne suggerisce una riformulazione tesa a garantire agli studenti una maggiore intellegibilità della medesima.

Il GdR, pur consapevole dell'effettiva sussistenza di tale criticità, evidenzia di non aver utilizzato la scheda SUA-CdS come principale strumento di comunicazione con gli studenti e di averla utilizzata, invece, nei rapporti con gli *stakeholders* ed il Ministero, intendendo tale strumento quale adempimento di natura meramente formale. Segnala, tuttavia, di aver fornito le informazioni relative al CdS in altri documenti, tra cui il Regolamento didattico.

Dall'incontro è emerso, inoltre, che sebbene il CdS preveda numerose iniziative meritevoli di apprezzamento, queste ultime non risultano adeguatamente valorizzate e comunicate. In particolare, il NdV, pur apprezzando notevolmente la strategia di internazionalizzazione perseguita dal CdS e puntualmente rappresentata in sede di audit, rileva che la stessa non è stata compiutamente delineata nei documenti redatti dal GdR.

Segnala, infatti, che dalla lettura della scheda SUA-CdS non si desume come la strategia di internazionalizzazione elaborata dal CdS abbia condotto all'individuazione di specifici Double Degree con determinati Atenei stranieri, al fine di integrare tematiche sviluppate nel progetto formativo e nei *curricula*.

Sotto ulteriore profilo, per quanto concerne l'ascolto con gli *stakeholders*, il GdR evidenzia la complessità riscontrata nelle relazioni con il tessuto produttivo del territorio di riferimento che, essendo costituito da piccole e medie imprese, non sempre appare in grado di valorizzare le figure formate dal CdS; ciò determina una frammentarietà delle informazioni ricevute dalle parti consultate e una conseguente difficoltà nel recepirle adeguatamente nella formulazione e descrizione delle competenze associate alla figura professionale.

Al contrario, a parere del GdR, risultano particolarmente efficaci i risultati dei questionari somministrati nel corso dei tirocini, in quanto idonei a revisionare agevolmente il percorso individuato, sia pure a mezzo del Regolamento didattico.

Il GdR specifica, poi, che i percorsi curriculari devono intendersi, invero, quali percorsi culturali, caratterizzati da una coerenza interna al CdS, tesa a garantire maggiore flessibilità al percorso formativo, rappresentando, tuttavia, l'intento di procedere ad una revisione dell'intero CdS, da attuarsi anche attraverso l'attribuzione allo studente della facoltà di selezionare "blocchi di discipline" che consentano di diversificare il *curriculum*, senza, tuttavia, irrigidirlo.

Il NdV chiede chiarimenti circa lo svolgimento di attività di supporto per gli studenti e rileva un'ulteriore criticità correlata alle modalità di accesso al CdS che raccoglie studenti provenienti anche da aree diverse da quella ingegneristica e con livelli di preparazione differenti. In particolare, il NdV suggerisce al CdS l'adozione di strumenti idonei a uniformare le conoscenze di ingresso degli studenti provenienti da aree diverse da quella ingegneristica, al fine di superare le difficoltà segnalate dagli studenti nell'approccio alle discipline e il rallentamento dei relativi percorsi.

Il NdV affronta, in seguito, il tema relativo al numero di crediti attribuito dal CdS allo svolgimento delle attività di tirocinio, ad oggi pari a 3, rilevando come lo stesso, in un Corso di Laurea Magistrale, non possa ritenersi sufficiente. Suggerisce, pertanto, di incrementare tali CFU, utilizzando quelli attualmente assegnati alla conoscenza della lingua inglese (livello B2) che, invece, potrebbe essere richiesta quale requisito di accesso, atteso il carattere di internazionalizzazione del CdS.

Successivamente, il NdV fornisce alcuni suggerimenti in ordine al rapporto con gli *stakeholders*, consigliando al GdR di integrare l'API con gli ex alunni del CdS, tenuto conto dell'esperienza da essi maturata nel mondo del lavoro.

Conclusivamente, il NdV suggerisce di esplicitare con maggior chiarezza il contenuto delle attività svolte dal CdS a supporto e potenziamento del percorso di studi (p.e. *digital transformation*, internazionalizzazione, etc.), *in primis*, per conferire al CdS maggiore attrattività e, al contempo, per informare gli *stakeholders* e, in particolare le aziende, circa la pluralità di *skills* effettivamente acquisite dai laureati in Ingegneria Gestionale.

A seguire, alle ore 11.30, si svolge l'audizione della CPDS, alla quale risultano presenti:

Prof. Giuseppe CARBONE (Direttore del Dipartimento – Presidente CPDS)

Prof. Antonio BOCCACCIO (docente CPDS)

Prof.ssa Claudia BARILE (docente CPDS)

Prof. Paolo ORESTA (docente CPDS)

Il NdV rileva che al colloquio non hanno preso parte gli studenti della CPDS impegnati nella frequenza delle attività didattiche.

Nel corso del colloquio vengono affrontate le problematiche evidenziate in sede di analisi documentale con riferimento al ruolo della CPDS, nonché alcune criticità segnalate dagli studenti durante il colloquio in aula.

Dal suddetto confronto, se da un lato è confermato il ruolo attivo della CPDS all'interno del Dipartimento, dall'altro, si rileva un sovraccarico di attività espletate dalla stessa, di fatto esorbitanti rispetto a quelle assegnate al ruolo che la CPDS è chiamata ad esercitare, con conseguente deresponsabilizzazione dei CdS. Da qui, l'esigenza di chiarire meglio il ruolo della CPDS rispetto al CdS, intendendosi la prima quale organo di valutazione di primo livello e l'altro, invece, quale organo deputato alla progettazione e all'autovalutazione. Sul punto, il NdV ritiene necessario un intervento coordinato con il PQA.

È stata altresì rilevata la criticità connessa alla presidenza della CPDS da parte del Direttore di Dipartimento che, pur essendo prevista dallo Statuto e pur consentendo una maggiore efficacia all'azione della CPDS medesima, presenta, a parere del NdV, evidenti profili di rischiosità.

Con riguardo alle segnalazioni degli studenti in ordine ai progetti d'anno, la CPDS segnala che tale problematica è comune a più CdS del Dipartimento e che, al momento, sono in corso alcune riflessioni sul tema. A riguardo, il NdV suggerisce di ricorrere ad una puntuale quantificazione delle ore richieste per l'impegno degli studenti in tali attività didattiche, definendo, al contempo, le finalità delle stesse attività coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Alle ore 12,15, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to Dott.ssa Agnese Notarangelo

Il Coordinatore
Nucleo di Valutazione di Ateneo
f.to Prof. Massimo Castagnaro